

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3838 del 11/10/2016
Oggetto	III modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta NUOVA RIWAL CERAMICHE Srl di Castellarano (re)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3854 del 06/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno undici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 4953/2016

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 1551 DEL11/01/2013 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta NUOVA RIWAL CERAMICHE Srl.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA rilasciata con atto n. prot. 1551 del 11/01/2013, modificata con atto n. prot. 27179 del 13/05/2013 e prot. 2930 del 22/01/2015, alla Ditta NUOVA RIWAL CERAMICHE Srl per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5, svolta nel Comune di Castellarano (RE), via della Repubblica n. 16-18;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta alla Provincia di Reggio Emilia (ora ARPAE – SAC di Reggio Emilia) il 16/12/2015 (prot. n. 63385 del 17/12/2015) e la successiva documentazione integrativa ricevuta (prot. 64853 del 22/12/2015 e prot. 3720 del 11/04/2016 e prot. 10797 del 05/10/2016), con la quale la Ditta richiede:

- aumento della durata di funzionamento delle emissioni del reparto pressa e smalteria, bilanciando il relativo carico inquinante;
- proroga al 31/12/2017 per la realizzazione di un impianto di raffreddamento dell'olio delle presse tramite gruppo frigorifero alimentato dall'energia termica recuperata dal cogeneratore;
- modifica della periodicità delle visite ispettive programmate, come previsto dalla DGR 1159/2014;

Preso atto dell'errore di trascrizione nell'ultima modifica non sostanziale di AIA del valore della portata dell'emissione E33, il cui valore corretto è 40.000 Nm³/h;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 10653 del 03/10/2016, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di sostituire il paragrafo D1-PIANO DI ADEGUAMENTO con il seguente:

Adeguamento: deve essere realizzato entro il 31/12/2017 un impianto di raffreddamento dell'olio presse tramite gruppo frigorifero alimentato dal cogeneratore o altra soluzione alternativa individuata dall'azienda.

Adeguamento: entro 30 giorni dalla realizzazione dell'intervento soprariportato la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio Territoriale di Scandiano e Comune. I rilievi dovranno essere effettuati nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98.

c) di sostituire la Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 con la seguente:

Tabella A)

punto di emissione e n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	Forno termoretraibile	450	20,5	/	/	/	/
E2	Essiccatoio presse	7.000	24	/	/	/	/
E3-4	Essiccatoio presse	6.000	24	/	/	/	/
E5	Essiccatoio presse	6.500	24	/	/	/	/
E6-7-8	Essiccatoi presse	8.500	24	/	/	/	/
E8 bis	Essiccatoio presse	8.500	24	/	/	/	/
E9	Essiccatoio preforno	8.500	24	/	/	/	/
E10	Essiccatoio preforno	8.500	20,5	/	/	/	/
E12	Raffreddamento finale	48.000	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento indiretto	42.300	24	/	/	/	/
E14	Raffreddamento finale	48.000	24	/	/	/	/
E15	Raffreddamento indiretto	42.300	24	/	/	/	/
E16	Camino diretto forno F1	37.000	saltuaria	/	/	/	/
E17	Camino diretto forno F2	17.500	saltuaria	/	/	/	/
E18	2 forni bicanale	50.000	24	polveri	< 2,5	FT	trimestrale
				fluoro	< 2,5		
				SOV (come C-org. totale)	< 50		semestrale
				aldeidi totali	< 20		
				piombo	<0,25		
NO ₂	<200	annuale*					
SO ₂	<500	annuale**					
E19	Soffiaggio ingresso forni	20.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E20	Scelta	7.000	20,5	polveri	<15	FT	semestrale
E21	Preparazione smalti	15.000	20,5	polveri	<5	FT	semestrale
E22	Atomizzatori	75.000	24	polveri	<15	FT	trimestrale
				CO	<100		annuale
				NO ₂	<200		

				SO ₂	35		annuale**
E23	Mulino a secco (ora carico mulini silos atomizzato)	45.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
E24	Supero	3.000	24	polveri	<12	FT	semestrale
E25	Presse	40.000	24	polveri	<12	FT	semestrale
E26	Smalteria	30.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E27	Smalteria	20.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E28	Smalteria	25.000	24	polveri	<5	FT	semestrale
E29	Presse	30.000	24	polveri	<12	FT	semestrale
E30-31	Trasporto atomizzato	35.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
E32	Supero	5.000	24	polveri	<12	FT	semestrale
E 33	Linea alimentazione MP	40.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
E 34	cogeneratore	15.000	emergenza	Polveri NO ₂ CO	<130° <500° <650°	FT	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%

Il termine ultimo per la messa a regime delle emissioni E2, E3-4, E5, E6-7-8, E8bis, E24, E25, E26, E27, E28, E29, E32 è fissato per il giorno 31/12/2016.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

d) di aggiungere la seguente prescrizione alla lettera G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2:

4) Entro 30 giorni dalla realizzazione dell'intervento la Ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette di livello ambientale e livello residuo, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo da svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

e) di sostituire la parte in cui si riporta la periodicità delle visite ispettive, indicata anche all'interno del Piano di monitoraggio, del paragrafo F2 - PIANO DI MONITORAGGIO E TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI della sezione F con la seguente:

ARPAE – Servizi Territoriali effettua un'ispezione **ogni tre anni**, comprensiva di:

- accertamenti amministrativi atti a verificare la conformità ai limiti, sulla base degli autocontrolli eseguiti dal gestore e trascritti a registro e delle prescrizioni indicate alla sezione D, alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione integrata dell'inquinamento e alle altre in materia ambientale applicabili all'impianto considerato;
- accertamenti tecnici volti alla misura delle emissioni calde aziendali e al controllo dell'esecuzione dei monitoraggi aziendali secondo quanto indicato nel PIANO DI MONITORAGGIO.

Dati ed indicatori dovranno essere tra loro correlati e commentati in modo da evidenziare come variano le prestazioni ambientali dell'impresa nel tempo e in dipendenza di quali fattori.

PIANO DI MONITORAGGIO DITTA: NUOVA RIWAL CERAMICHE SRL

Fattori di processo /ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Frequenza e registrazione	Controllo periodico	
				Gestore	Autorità di controllo
MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI	Materie prime per l'impasto (argille, additivi, smalti, reagenti aria ed acqua) con esclusione di quelle utilizzate per l'impasto venduto	Carico delle bolle di acquisto su sistema gestionale interno	Ad ogni arrivo, alla ricezione. Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
	Scarto crudo riutilizzato nella macinazione dell'impasto	Sistema di pesatura e dosaggio	Ad ogni preparazione di miscela contenente scarto crudo. Cartacea/elettronica su registro o sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
	Prodotti finiti versati a magazzino	Sistema informatico interno di raccolta dati, ogni giorno in tempo reale	In continuo Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni: portata e concentrazione inquinanti come da punto D2.B Tabella A	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Secondo quanto stabilito al punto D2.B Tabella A.	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni. Campionamento e analisi
	ΔP dei filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Settimanale Cartacea	/	Triennale con verifica delle registrazioni
	ΔP del filtro fumi forni	Controllo visivo attraverso lettura	Giornaliera Cartacea su rullino	/	Triennale con verifica delle

		dello strumento, firma sul rullino			registrazioni
	Calce libera di ogni filtro fumi: titolazione	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Quindicinale cartacea su rapporti di prova	/	Triennale con campionamento e analisi della calce esausta
SCARICHI E BILANCIO IDRICO	Acque da pozzi ad uso produttivo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
	Acque di riciclo per uso industriale, in macinazione e in smalteria: prelievo	Contatori volumetrici	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
	Scarico acque domestiche	Manutenzione impianti effettuata da ditta specializzata	Annuale Cartacea su rapporti di prova	/	Triennale con verifica dei rapporti di prova
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rifiuti prodotti: quantità*	Verifica del peso	Cartacea su registro di carico-scarico	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
	Rifiuti prodotti: procedure di gestione riguardo ad origine, movimentazione interna, operazioni di travaso, separazione delle tipologie, modalità di stoccaggio e contenimento	Controllo visivo	Settimanale Cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
EMISSIONI SONORE	Controllo rumore: sorveglianza e manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Controllo	Semestrale cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
	Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse	Misure fonometriche	Quinquennale	Report quinquennale	verifica della relazione fonometrica
PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE	Acque di pozzo: concentrazione idroinquinanti Pb e B	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Triennale con verifica dei rapporti di prova

	Verifica di tenuta della vasca interrata	Controllo periodico visivo e manutentivo	Annuale Cartacea su scheda	/	Triennale con verifica dei rapporti di prova
ENERGIA ELETTRICA E TERMICA	Consumo di energia elettrica stabilimento	Contatore generale energia elettrica	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
	Consumo di energia termica stabilimento	Contatore volumetrico gas metano	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
RELAZIONE ANNUALE	Esecuzione del piano di monitoraggio	Raccolta della documentazione di prova a disposizione per l'accertamento	Frequenza e registrazione sopraindicate	Report Annuale	Annuale con verifica sulla completezza e sui risultati del monitoraggio aziendale

* s'intende che le medesime informazioni saranno soggette a registrazione secondo modalità e tempi previsti dal Sistri al momento in cui entrerà in vigore

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 1551 del 11/01/2013, modificata con atto n. prot. 27179 del 13/05/2013 e prot. 2930 del 22/01/2015, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.